

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 ottobre 2011, n. 68

Nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte in seno al Comitato Misto Paritetico di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Integrazione D.P.G.R. n. 1 del 17 gennaio 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, art. 322 che prevede, al comma 1, la costituzione in ogni Regione di un Comitato Misto Paritetico di reciproca consultazione per l’esame dei problemi connessi all’armonizzazione tra i piani di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale della Regione e delle aree sub regionali e i programmi delle installazioni militari e delle conseguenti limitazioni;

visto il comma 3 del predetto Decreto Legislativo, che stabilisce la composizione del Comitato in questione, del quale fanno parte, tra gli altri, sette rappresentanti effettivi e sette supplenti nominati dalla Regione;

visto il proprio precedente decreto n. 1 del 17 gennaio 2011, con il quale erano stati nominati solo sei membri effettivi e sei membri supplenti;

ritenuto necessario pertanto integrare la composizione del suddetto Comitato con la nomina di due componenti di designazione regionale;

vista la deliberazione n. 117-29536 del 20.7.2011, con la quale il Consiglio regionale ha designato i sigg. MILETTO Marco e ARCUDI Francesco quali membri regionali rispettivamente effettivo e supplente in seno al Comitato Misto Paritetico;

tutto ciò premesso,

decreta

di nominare, ad integrazione del proprio decreto n. 1 del 17 gennaio 2011:

il Signor **MILETTO** Marco rappresentante regionale effettivo
e il Signor **ARCUDI** Francesco rappresentante regionale supplente

in seno al Comitato Misto Paritetico di cui all’art. 322, comma 1, del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Ugo Cavallera